

se in qualche Università si siano verificati inconvenienti, è necessario richiamare su di essi l'attenzione dell'onorevole ministro.

PIVA. Io ritiro l'emendamento e mi rimetto al regolamento.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, l'invito a dire il pensiero della Commissione su questi emendamenti.

CAPORALI, *relatore*. La Commissione è favorevole all'emendamento dell'onorevole Degni, è anche favorevole all'emendamento degli onorevoli Cao, Degni e Lucci. La Commissione nell'accettare il primo emendamento Degni sulle lezioni dei liberi docenti, crede che debba risolversi la questione in sede di regolamento.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro accetta l'emendamento dell'onorevole Degni?

ANILE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Sono di parere conforme al relatore, aggiungendo che per quel che si riferisce all'emendamento Degni sulle lezioni dei liberi docenti la questione può essere meglio risolta in sede di regolamento.

PRESIDENTE. Metto a partito l'emendamento, aggiuntivo al 1° comma, dell'onorevole Degni di cui ho già dato lettura, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(È approvato).

Metto a partito l'emendamento soppressivo del quarto comma degli onorevoli Cao, Degni e Lucci, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(È approvato).

Articolo 34. — È sostituito il seguente:

« I professori ordinari e straordinari delle Regie Università e dei Regi Istituti superiori di grado universitario possono, con il loro consenso, essere trasferiti ad una cattedra della stessa materia di altra Università o di altro Istituto.

« I professori ordinari possono altresì essere trasferiti, con il loro consenso, anche nella stessa Università od Istituto, ad un'altra cattedra, ma in questo caso:

a) deve trattarsi di cattedre appartenenti ad un gruppo di scienze tra loro intimamente connesse, a seconda di quanto verrà stabilito dai regolamenti speciali della Facoltà o Scuola, oppure:

b) il professore di cui si propone il trasferimento deve avere effettivamente, in qualità di professore ordinario o straordinario, occupata la cattedra a cui occorre

di provvedere o essere riuscito nella terna in un concorso bandito per essa.

« Sia nel caso del primo come del secondo comma pel trasferimento occorre la proposta della Facoltà interessata e nel caso del secondo comma anche il parere del Consiglio superiore di pubblica istruzione ».

PRESIDENTE. Sull'articolo 34 ha chiesto di parlare l'onorevole Mancini Augusto. Ne ha facoltà.

MANCINI AUGUSTO. Ho domandato la parola su tutte le modificazioni proposte all'articolo 34.

Questo articolo involge questioni molto gravi e complesse e, aggiungo, di natura assai delicata, perchè ogni Facoltà universitaria ha le sue particolari esigenze e noi non possiamo con una stessa formula deliberare su materia sostanzialmente diversa: altre sono difatto le condizioni e le esigenze legittime della Facoltà medica, altre quelle di una Facoltà letteraria o di una Facoltà giuridica.

Gli emendamenti proposti preannunciano un ampio dibattito, ed io mi preoccupo che una discussione affrettata, soprattutto sulla formula delle conclusioni, possa lasciare poi facili pentimenti e dar luogo a giustificate critiche.

E poichè un autorevole collega, che fa parte anche della Commissione dell'istruzione, l'onorevole Cirincione, d'intesa con molti colleghi di ogni parte della Camera, ha proposto un articolo aggiuntivo che affida lo studio di varie questioni non direttamente pertinenti al carattere e alle finalità del disegno di legge, ad apposita Commissione, io credo che debba per il momento rinunciarsi ad ogni modificazione, che non sia di puro coordinamento, dell'articolo 34, rimandando, come il collega Cirincione propone, a più maturo esame la definizione di varie dibattute questioni. Ed in questo senso io faccio proposta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gronchi.

GRONCHI. Io non so se ho ben compreso le ragioni esposte testè dal collega Mancini, ma mi sembra che si tratti di due cose sostanzialmente diverse. C'è un articolo aggiuntivo del collega Cirincione che riguarda un assetto transitorio. Lo spirito con cui esso è stato proposto, mi pare questo: c'è una necessità di adattare la legge allo stato attuale perchè a questo regime transitorio provvede, in sede di disposizioni